

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2023 - 2025**  
COMUNE DI PORPETTO

## **INDICE GENERALE**

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
  - 3.1) Le entrate tributarie
  - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
  - 3.3) Le entrate extratributarie
  - 3.4) Le entrate conto capitale
  - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
  - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
  - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
  - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
  - 4.1) Le spese correnti
    - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
  - 4.2) Le spese conto capitale
    - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
    - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
    - 4.2.3) Contributi agli investimenti
  - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
  - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
  - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
  - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
    - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
    - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
    - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

## **1) PREMESSA**

Dall'anno 2023 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## **2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

### **Gli Strumenti della programmazione**

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione comunale, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

- \* veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- \* attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- \* correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- \* comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## **Il Pareggio di bilancio**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2023-2025, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

## **Gli equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	1.381.768,48								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		201.517,48	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		595.733,59	70.625,47	13.796,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	930.284,11	998.050,00	968.050,00	973.050,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.473.264,05	2.272.423,10	2.064.213,40	2.078.912,19
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>12.706,00</i>	<i>13.796,00</i>	<i>13.796,00</i>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.114.500,92	1.115.300,92	999.700,00	999.700,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.336.639,63	2.863.972,13	2.725.025,07	58.350,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	216.940,00	223.190,00	223.090,00	223.090,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>57.919,47</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	732.109,04	2.135.742,13	2.667.105,60	58.350,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali .....</b>	2.993.834,07	4.472.283,05	4.857.945,60	2.254.190,00	<b>Totale spese finali .....</b>	3.798.903,68	5.136.395,23	4.789.238,47	2.137.262,19
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	133.137,21	133.138,89	139.332,60	130.723,81
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.416.500,00	1.416.500,00	1.416.500,00	1.416.500,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.416.500,00	1.416.500,00	1.416.500,00	1.416.500,00
<b>Totale titoli</b>	4.410.334,07	5.888.783,05	6.274.445,60	3.670.690,00	<b>Totale titoli</b>	5.359.540,89	6.686.034,12	6.345.071,07	3.684.486,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	5.792.102,55	6.686.034,12	6.345.071,07	3.684.486,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	5.359.540,89	6.686.034,12	6.345.071,07	3.684.486,00
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	432.561,66								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2023 - 2024 - 2025**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.381.768,48			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		19.415,25	12.706,00	13.796,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.336.540,92 0,00	2.190.840,00 0,00	2.195.840,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.272.423,10 12.706,00 60.337,00	2.064.213,40 13.796,00 58.500,00	2.078.912,19 13.796,00 59.420,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		133.138,89 0,00 0,00	139.332,60 0,00 0,00	130.723,81 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-49.605,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		49.605,82 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		151.911,66		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		576.318,34	57.919,47	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.135.742,13	2.667.105,60	58.350,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.863.972,13 57.919,47	2.725.025,07 0,00	58.350,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	49.605,82		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-49.605,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### **3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio.

Seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore partendo, cioè, dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e, progressivamente, cercando di comprendere come i valori complessivi siano stati determinati e come, anche attraverso il confronto delle previsioni del triennio,

l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo.

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- b) il "**Titolo 2**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- c) il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- d) il "**Titolo 4**" è costituito da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e la riscossione crediti a breve e a medio lungo termine;
- f) il "**Titolo 6**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;
- g) il "**Titolo 7**" propone le entrate ottenute dal tesoriere sotto forme diverse di indebitamento a breve termine per anticipazioni di cassa;
- h) il "**Titolo 9**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

## Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	359.745,50	676.945,84	343.042,16	201.517,48			-41,255 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	30.825,94	36.262,95	37.946,49	19.415,25	12.706,00	13.796,00	-48,835 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	443.068,45	459.234,50	515.948,28	576.318,34	57.919,47	0,00	11,700 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	901.187,13	956.850,40	903.390,00	998.050,00	968.050,00	973.050,00	10,478 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.159.875,07	1.071.350,46	1.076.864,08	1.115.300,92	999.700,00	999.700,00	3,569 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	266.699,12	252.348,32	303.082,00	223.190,00	223.090,00	223.090,00	-26,359 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	791.009,07	201.404,80	1.123.195,00	2.135.742,13	2.667.105,60	58.350,00	90,148 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	323.867,82	538.902,53	1.416.500,00	1.416.500,00	1.416.500,00	1.416.500,00	0,000 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.276.278,10</b>	<b>4.193.299,80</b>	<b>5.719.968,01</b>	<b>6.686.034,12</b>	<b>6.345.071,07</b>	<b>3.684.486,00</b>	<b>16,889 %</b>

### **3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Nel presente paragrafo si riportano, per grandi linee, alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo 1 (entrate tributarie), che hanno condotto l'Amministrazione verso la definizione dell'entità degli stanziamenti riportati nel bilancio 2023-2025.

Al fine di garantire gli equilibri di bilancio e valutata la costante e progressiva riduzione dei trasferimenti regionali, l'amministrazione comunale già dal bilancio 2019 aveva previsto l'incremento di alcune aliquote delle entrate tributarie, tra le quali quella dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Dall'esercizio 2019 l'aliquota unica dell'**addizionale comunale all'IRPEF** è stata rideterminata nello **0,6%**, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2019; tale aliquota resta confermata anche per il bilancio previsionale esercizio in corso.

Sulla base di quanto sin qui esposto, il gettito dell'addizionale comunale iscritto a bilancio 2023 registra il seguente andamento:

- Gettito atteso 2023 230.500,00, di cui 500,00 da recupero evasione
- Gettito atteso 2024 230.500,00, di cui 500,00 da recupero evasione
- Gettito atteso 2025 230.500,00, di cui 500,00 da recupero evasione

A decorrere dall'esercizio 2021 i tributi minori (imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e TOSAP) sono stati sostituiti dal **canone unico patrimoniale** di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e dal canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti destinati ai mercati. La disciplina della nuova entrata patrimoniale è rinvenibile nei commi dall'816 all'847, dell'art. 1, della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020). Il Consiglio Comunale ha adottato i regolamenti disciplinanti il canone con deliberazione n. 6 del 17.03.2021, mentre la Giunta Comunale ha adottato le relative tariffe con deliberazione n. 11 del 24.02.2021, che restano confermate anche per il triennio 2023-2025.

Il gettito atteso nel triennio considerato risulta essere:

<b>Componente del canone unico patrimoniale</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Canone patr. per la diffusione di messaggi pubblicitari	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Canone patr. per la conces.o autorizz. occupaz. suolo pubblico	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Canone per la concessione di aree pubbliche per mercati	100,00	100,00	100,00

Con la L. 160/2019 il legislatore nazionale aveva abrogato la IUC nelle sue componenti dell'IMU, della Tasi e della Tari ed aveva istituito la nuova Imposta municipale propria (IMU) confermando la disciplina della TARI.

A decorrere dall'esercizio 2023, in virtù di quanto stabilito dall'art. 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, il legislatore regionale con L.R. 17/2022 ha istituito l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA). L'ILIA sostituisce nel territorio regionale l'imposta municipale propria. La

disciplina dell'ILIA ricalca in buona parte l'impianto normativo della sostituita IMU introducendo alcuni elementi di novità tra i quali una maggiore flessibilità nell'articolazione delle tariffe fra le diverse tipologie di immobili passivi e l'abolizione della riserva di legge a favore dello Stato del gettito derivante dai fabbricati di cat. D strumentali alle attività economiche.

L'abitazione principale non è esclusa dall'ILIA, come avveniva con l'IMU, bensì esentata eccezion fatta per le unità abitative rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

In sede di prima applicazione del tributo, l'amministrazione comunale ha scelto di applicare le aliquote di base fissate dalla norma istitutiva, riservandosi una volta valutato l'impatto applicativo di fissare diverse politiche tariffarie.

Di seguito si riportano le aliquote di base applicate per il bilancio afferente all'esercizio finanziario 2023:

<b>Tipologia di immobile</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	<b>0,50% + 200,00€ detrazione</b>
Primo fabbricato ad uso abitativo diverso da abitazione principale o assimilati	<b>0,86%</b>
Fabbricati ad uso abitativo diversi dal precedente	<b>0,86%</b>
Fabbricati rurali ad uso strumentale	<b>0,1%</b>
Terreni agricoli	<b>0,76%</b>
Aree fabbricabili	<b>0,86%</b>
Fabbricati strumentali all'attività economica	<b>0,86%</b>
Immobili diversi dai precedenti	<b>0,86%</b>

Con delibera da adottarsi entro i termini di approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio Comunale approverà il Regolamento comunale disciplinante l'ILIA.

Sulla base delle esenzioni e agevolazioni stabilite dalla norma e dalle agevolazioni ed esenzioni previgenti e che si intendono riproporre nel nuovo Regolamento comunale è stato quantificato nel triennio il seguente gettito:

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA)	435.000,0 0.-	435.000 ,00	435.000, 00

Al fine di garantire la neutralità finanziaria complessiva del sistema Stato, il maggior gettito derivante dai fabbricati strumentali alle attività economiche dovrà essere riversato dal Comune alla Regione mediante compensazione sul Fondo unico comuanle, la Regione riverserà le somme recuperate sino a concorrenza di un importo complessivo definito per il 2023 in 92 milioni di euro. L'art. 21 della L.R. 17/2022 stabilisce che il maggior gettito che ciascun comune dovrà restituire è quantificato annualmente con la Legge di stabilità; per il 2023 il maggior gettito che il Comune di Porpetto dovrà riversare è stato quantificato in 69.833,26€ ed è stato iscritto tra le riduzioni di entrata della spesa corrente 2023-2025.

Come già ricordato la L.160/2019 nell'abolire la IUC ha confermato la disciplina della **TARI**, ovvero la tassa sui rifiuti dovuta da chiunque detenga o possieda a qualsiasi titolo locali o aree scoperte in grado, anche solo potenzialmente, di produrre rifiuti urbani.

L'autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente ha redatto il nuovo disciplinare per l'identificazione dei costi efficienti da coprire mediante il gettito della TARI, superando il precedente assetto basato principalmente sul DPR 158/1999. I criteri di calcolo e di riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento vengono definiti attraverso il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) e utilizza il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani legandolo a dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffari. I costi e i ricavi dell'esercizio a-2 alimentano un Piano Economico Finanziario della durata quadriennale, che costituisce la base sulla quale determinare le tariffe della TARI; il PEF può essere revisionato anche durante il quadriennio di validità qualora si registrino delle modifiche significative sul servizio e/o sulle poste inserite di costi e ricavi.

Nel corso del 2022 l'Autorità unica per i servizi idrici e rifiuti ha validato il PEF 2022-2025 degli enti locali del bacino gestito da NET SpA, soggetto gestore anche per il Comune di Porpetto; il valore del PEF 2022-2025 per il nostro ente, al lordo delle detrazioni dal punto 1.4 del MTR vigente, era pari a 276.256,00€.

Considerato che nel corso del biennio 2021-2022 si sono registrate significative variazioni collegate alla crisi delle fonti energetiche e all'incremento generalizzato dei prezzi, il soggetto gestore, NET Spa, ha chiesto una revisione del PEF in corso di validità. Pertanto, entro il termine del 30.04.2023 sarà necessario rivedere le tariffe della TARI per il 2023. Allo stato attuale le previsioni di gettito della TARI sono state confermate negli importi validi per il 2022, ovvero in 271.500,00 pari al PEF 2022-2025 al netto delle detrazioni discrezionali determinate dall'ente.

Di seguito nell'ultimo triennio delle entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	901.187,13	956.850,40	903.390,00	998.050,00	968.050,00	973.050,00	10,478 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>901.187,13</b>	<b>956.850,40</b>	<b>903.390,00</b>	<b>998.050,00</b>	<b>968.050,00</b>	<b>973.050,00</b>	<b>10,478 %</b>

### 3.2) Entrate per trasferimenti correnti

#### Trasferimenti correnti dallo Stato

Nel territorio della Regione Friuli V.G. il sistema dei trasferimenti ordinari agli enti locali è disciplinato con la Legge di stabilità regionale e pertanto i trasferimenti dallo Stato riguardano esclusivamente le funzioni delegate dallo stesso e sono iscritti in bilancio sulla base degli importi storicizzati rilevabili dal sito del Dipartimento della Finanza Locale del Ministero dell'Interno.

#### **Previsione 2023 - 2025 € 22.500,00/anno**

Nel corso del 2022 le conseguenze economiche legate all'evolversi della guerra in corso tra l'Ucraina e la Russia e in modo particolare gli incrementi dei **costi di energia elettrica e del gas**, hanno portato il legislatore statale ad adottare tutta una serie di interventi volti a mitigare gli effetti negativi tra i quali dei trasferimenti mirati al concorso dei costi elencati. Anche per il 2023 è stata prevista una prima tranche pari a **14.250,00€**.

Infine è stato inserito il finanziamento dell'intervento relativo all'avviso: "1.2 **ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI**" con i **fondi PNRR** rientranti nella Misura M1C1 dell'importo di **47.427,00€**.

#### Trasferimenti correnti dalla Regione

La L.R. 18/2015 ha rivisto il finanziamento regionale del sistema delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, disciplinando il cd. Fondo unico comunale.

La Legge di stabilità regionale 2023, L.R. 22/2022 all'art. 9, ha definito le risorse destinate agli enti locali della regionale volte a garantire i servizi fondamentali assicurati dagli stessi.

Si riportano qui di seguito le voci dei trasferimenti regionali più significative.

denominazione	codice	pr. def. Aa.pp. (2022)	competenza 2023	competenza 2024	competenza 2025	cassa 2023
TRASFERIMENTO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEL BILANCIO - QUOTA ORDINARIA	2.01.01.02.001	894.650,00	898.500,00	898.500,00	898.500,00	898.500,00
TRASFERIMENTI UNA-TANTUM DALLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL BILANCIO	2.01.01.02.001	5.060,00	16.850,00			16.850,00

TRASFERIMENTO REGIONALE FINANZIAMENTO COMPARTO UNICO DEL PUBBLICO IMPIEGO	2.01.01.02.001	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER L.S.U., L.P.U. E CANTIERI DI LAVORO	2.01.01.02.001	19.935,00	28.450,00	28.450,00	28.450,00	28.450,00
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI PER MINOR GETTITO ADDIZ.COM. IRPEF	2.01.01.02.001	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI FISCALITA' LOCALE (ICI/IMU)	2.01.01.02.001	2.180,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER RIMPATRIATI	2.01.01.02.002	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.01.01.02.001	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	2.01.01.02.001	6.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTI PER LA TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA	2.01.01.02.001	700	700	700	700	700

Di seguito la tabella riportante l'evoluzione delle entrate da trasferimenti correnti nell'ultimo periodo:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 assestato	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.159.875,07	1.071.350,46	1.076.864,08	1.115.300,92	999.700,00	999.700,00	3,57%
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>1.159.875,07</b>	<b>1.071.350,46</b>	<b>1.076.864,08</b>	<b>1.115.300,92</b>	<b>999.700,00</b>	<b>999.700,00</b>	<b>3,57%</b>

### **3.3) Entrate extratributarie**

Tra le entrate extratributarie assumono particolare rilievo: le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e i proventi derivanti dalla gestione dei beni (tipologia 100); esse sono collegate ai servizi resi dall'ente ai propri cittadini (servizi istituzionali e a domanda individuale), alla redditività dei beni patrimoniali disponibili.

#### **VENDITA DI SERVIZI**

Rientrano in tale categoria i proventi derivanti dalle attività degli uffici quali i diritti di segreteria, i proventi per i servizi a domanda individuale quali il servizio mensa scolastica, il doposcuola, il centro estivo, il soggiorno climatico, i servizi cimiteriali, nonché il servizio pubblico di trasporto scolastico. Per tali servizi la Giunta Comunale ha confermato le quote da richiedere agli utenti sulla base di quanto stabilito già stabilito in sede di bilancio 2020-2022 e determinato il tasso medio di copertura.

A seguito delle modifiche introdotte dalla L. 160/2019, a decorrere dall'esercizio 2021 rientrano in tale tipologia di entrata anche i proventi del canone unico patrimoniale e mercatale, per la disamina dei quali si rinvia al paragrafo delle entrate tributarie.

Si riportano qui di seguito le principali voci di entrata iscritte nella Tipologia "vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"

Entrata	Previsione definitiva anno precedente	anno 2023	anno 2024	anno 2025
DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO, DERIVANTI DAL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CARTE DI IDENTITA E PROVENTI SERVIZI DI NOTIFICA	11.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PROVENTI DA UTILIZZO SCUOLABUS - RILEVANTE AI FINI IVA	3.250,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE	11.250,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE - PROVENTI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	42.000,00	40.250,00	40.250,00	40.250,00
PROVENTI CENTRI ESTIVI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SOGGIORNO STAGIONALE PER ANZIANI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00

PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
------------------------------	----------	----------	----------	----------

#### **PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:**

Rientrano in questa categoria le entrate derivanti dall'utilizzo dei beni patrimoniali e dalla concessione dei medesimi quali le concessioni cimiteriali.

A decorrere dall'esercizio 2020 è stato perfezionato il contratto di affitto dei locali all'interno del centro civico comunale destinati ad ambulatorio per medico di base a fronte di un canone annuo indicizzato di € 6.000,00.

Come già evidenziato nella sezione dedicata alle entrate tributarie, a cui si rinvia, a decorrere dall'esercizio 2021, i previgenti prelievi derivanti dall'imposta di pubblicità, dai diritti sulle pubbliche affissioni, nonché dalla TOSAP, sono stati sostituiti dal canone unico patrimoniale disciplinato dai commi 816-847, dell'art. 1, della L.160/2019 e dai Regolamenti comunali in materia.

Entrata	Previsione definitiva anno precedente	anno 2023	anno 2024	anno 2025
PROVENTI DALLE CONCESSIONI CIMITERIALI	13.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI (FABBRICATI)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
PROVENTI E RENDITE PATRIMONIALI DIVERSI (AFFITTO PER ANTENNE TELEFONIA)	17.850,00	17.900,00	17.900,00	17.900,00

#### **PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:**

In questa categoria trovano previsione gli introiti derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada e di altre leggi e regolamenti amministrativi.

Come già evidenziato dal I maggio 2022 la funzione di Polizia Locale è stata trasferita alla Comunità Riviera Friulana in virtù della deliberazione consiliare n. 20/2021 e successive modifiche; pertanto anche gli introiti delle sanzioni derivanti dalle violazioni al codice della strada sono di competenza della Comunità, che ne disciplina la destinazione nel rispetto delle disposizioni di legge. Al comune vengono assegnate le risorse con i vincoli deliberati dal Comitato esecutivo della Comunità mediante un trasferimento iscritto al Titolo II delle entrate.

Si riportano qui di seguito le previsioni del triennio inerenti alle altre sanzioni amministrative:

Entrata	Previsione definitiva anno precedente	anno 2023	anno 2024	anno 2025
SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

### INTERESSI ATTIVI ED ALTRE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ENTE

La tipologia 300 rileva le entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sui depositi in tesoreria o quelli originati per l'impiego temporaneo delle somme depositate, ovvero quelle derivanti dall'attività di accertamento dell'ente.

Entrata	Previsione definitiva anno precedente	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Interessi attivi su attività di accertamento	1.901,30	500,00	500,00	500,00

### ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE

La tipologia 400 riporta le previsioni previste in bilancio relative a proventi derivanti da distribuzione di dividendi e di utili di società partecipate dall'ente. Non sono previste entrate per tale tipologia. In caso di distribuzione di dividendi da parte della società Net spa verrà adeguata con successiva variazione di bilancio.

### RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Vengono riportati qui di seguito le principali voci di rimborso derivanti dall'utilizzo di personale in convenzione, da servizi prestati in favore di altre amministrazioni e dagli indennizzi per danni al patrimonio comunale.

Entrata	Previsione definitiva anno precedente	anno 2023	anno 2024	anno 2025
RIMBORSO SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI	17.500,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
IVA A CREDITO (operazioni commerciali)	26.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

RECUPERI VARI	43.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
RECUPERI PER DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE	13.050,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSO ONERI PERSONALE IN CONVENZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00

Di seguito il prospetto sull'andamento delle entrate tributarie nell'ultimo triennio:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 assestato	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	151.577,01	166.036,37	188.740,00	187.690,00	187.590,00	187.590,00	-0,56%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.658,70	8.774,80	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-50,00%
Interessi attivi	461,04	778,34	500	500	500	500	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	9.812,36	3.652,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	93.190,01	73.105,98	110.842,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00	-69,78%
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>266.699,12</b>	<b>252.348,32</b>	<b>303.082,00</b>	<b>223.190,00</b>	<b>223.090,00</b>	<b>223.090,00</b>	<b>-26,36%</b>

### 3.4) Entrate in conto capitale

#### CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

I trasferimenti di capitale dalla regione e da altre amministrazioni pubbliche rappresentano la fonte di finanziamento privilegiata della spesa di investimento dell'ente.

La legge di bilancio statale 2020, L. 160/2019, ha previsto l'attribuzione ai comuni di contributi per investimenti da destinare ad opere pubbliche, che prevedano interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024. Con decreto del Ministero degli Interni del 14.01.2020 è stato approvato il riparto delle risorse, sulla base del quale al Comune di Porpetto sono stati assegnati 50.000,00€ per ciascuno degli anni; il D.L. 34/2020 ha successivamente raddoppiato la quota spettante per l'annualità 2021. Successivamente tali risorse sono confluite nei **fondi del PNRR** in particolare nella componente **Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)**.

Denominazione progetto	CUP	Ministero di riferimento	Linea di investimento	Importo definitivo confermato	note
Efficientamento energetico campo di softball (fondi ex L.160/2019) – <b>anno 2023</b>		Ministero dell'interno	M2C2 – Inv. 2.2	50.000,00.-	finanziamento già definitivo
Sviluppo territoriale sostenibile manutenzione straordinaria viabilità (fondi ex L. 160/2019) – <b>anno 2024</b>		Ministero dell'interno	M2C2 – Inv. 2.2	50.000,00.-	finanziamento già definitivo

Tra i contributi di derivazione statale sono stati inoltre iscritti ulteriori due trasferimenti per **fondi PNRR** inerenti alla componente **Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA (M1C1)** per la realizzazione dei seguenti interventi:

Denominazione progetto	CUP	Ministero di riferimento	Linea di investimento	Importo	note
Servizi e cittadinanza digitale – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	B41F22001250006	Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	M1C1 – Inv. 1.4.1	79.922,00.-	finanziamento già assegnato in via definitiva
Servizi e cittadinanza digitale – Piattaforma Digitale Nazionale Dati Comuni		Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	M1C1 – Inv. 1.4.1	10.172,00.-	in attesa di approvazione della candidatura presentata

Oltre ai trasferimenti di derivazione statale sono stati riportati quelli regionali assegnati con la Legge di stabilità 2023 per la spesa investimento, il cui

importo rimane invariato nel triennio, nonché quelli già assegnati o per i quali è stata presentata istanza o che l'amministrazione comunale intende richiedere nel corso del triennio considerato; vengono inoltre riportate le quote di contributi già assegnati e re-imputati nel rispetto dei principi contabili sulla base del cronoprogramma degli interventi finanziati.

Di seguito i trasferimenti più significativi iscritti a bilancio 2023-2025:

Entrata	Previsione definitiva anno precedente	anno 2023	anno 2024	anno 2025
CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI INVESTIMENTO	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI BANDO M2C4-I2.2 - SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE finanziati da UE NextGenerationUE	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI M2C4-I2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO finanziati da UE NextGenerationUE	0,00	50.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI BANDO M1C1-I1.4 - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI finanziati da UE NextGenerationUE CUP B41F2200125000	0,00	79.922,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI BANDO M1C1-I1.3 - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI finanziato da UE NextGeneration EU	0,00	10.175,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REG.LE PER RIQUALIFICAZIONE BORGHI E PIAZZ	0,00	0,00	560.000,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO	22.650,00	22.650,00	22.650,00	22.650,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER OPERE DI VIABILITA'	115.200,00	135.200,00	215.200,00	35.200,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA	0,00	80.000,00	300.000,00	0,00

#### **ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:**

Nel corso del triennio non sono state previste entrate da alienazione sulla base dei piani di alienazione.

## ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:

Le entrate derivanti da permessi di costruire e da eventuali sanzioni sono state quantificate nel rispetto del principio contabile e osservando il trend di realizzo degli anni precedenti; nell'ultimo triennio si è registrata una significativa contrazione delle entrate derivanti dal rilascio delle concessioni abitative condizionate probabilmente dalle scelte legislative di prediligere gli interventi di ristrutturazione e di riqualificazione energetica nonché dal significativo incremento dei prezzi del settore edile:

Entrata	Previsione definitiva anno precedente	anno 2023	anno 2024	anno 2025
PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	500,00	500,00	500,00	500,00

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 460, della L. 232/2016, a decorre dal 1 gennaio 2018 i proventi derivanti da titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente e dai principi contabili, i proventi iscritti a bilancio 2023-2025 sono stati interamente destinati alla manutenzione straordinaria della viabilità comunale.

## Andamento delle entrate conto capitale

Le entrate conto capitale	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Descrizione Tipologia/Categoria</b>							
Contributi agli investimenti	776.344,02	198.675,77	1.092.695,00	2.135.242,13	2.666.605,60	57.850,00	95,410 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	2.213,03	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	14.665,05	516,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>791.009,07</b>	<b>201.404,80</b>	<b>1.123.195,00</b>	<b>2.135.742,13</b>	<b>2.667.105,60</b>	<b>58.350,00</b>	<b>90,148 %</b>

### **3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie**

Non sono previste entrate per questa tipologia.

#### **Andamento nel periodo entrate per riduzione di attività finanziarie**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

### **3.6) Entrate per accensione di prestiti**

Nel corso degli anni precedenti il Comune di Porpetto ha attuato tutte le politiche necessarie alla riduzione dell'esposizione al debito, che ha mantenuto anche nel triennio oggetto della programmazione; non sono previste, pertanto, entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento per il finanziamento della spesa dell'ente.

#### **Le entrate per accensione di prestiti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

### **3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

### **3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Lo schema di bilancio 2023-2025 riporta tra le sue previsioni di entrata il fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento della spesa corrente per: produttività, premio di risultato da destinare al personale dipendente e la spesa cantieri di lavoro già finanziata con contributo 2022, nonché la quota destinata al finanziamento della spesa di investimento per le quote reimputate nel rispetto del principio di coerenza tra la spesa e il suo cronoprogramma.

## Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	30.825,94	36.262,95	37.946,49	19.415,25	12.706,00	13.796,00	-48,835 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	443.068,45	459.234,50	515.948,28	576.318,34	57.919,47	0,00	11,700 %
<b>TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE</b>	<b>473.894,39</b>	<b>495.497,45</b>	<b>553.894,77</b>	<b>595.733,59</b>	<b>70.625,47</b>	<b>13.796,00</b>	<b>7,553 %</b>

**4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse in modo analogo a quanto già visto per le entrate.

Nei paragrafi seguenti cercheremo, pertanto, di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione, attraverso l'analisi delle corrispondenti spese, al conseguimento degli obiettivi programmatici previsti dapprima in fase di insediamento e, successivamente, declinati nel DUPs.

Per rendere più facile la comprensione delle scelte poste in essere, si è ritenuto opportuno mantenere la stessa logica espositiva adottata per le entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni.

**Trend storico delle spese**

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.857.716,65	1.812.146,11	2.291.692,57	2.272.423,10	2.064.213,40	2.078.912,19	-0,840 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	793.980,13	625.873,66	1.884.550,44	2.863.972,13	2.725.025,07	58.350,00	51,971 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	97.142,37	121.570,24	127.225,00	133.138,89	139.332,60	130.723,81	4,648 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	323.867,82	538.902,53	1.416.500,00	1.416.500,00	1.416.500,00	1.416.500,00	0,000 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.072.706,97</b>	<b>3.098.492,54</b>	<b>5.719.968,01</b>	<b>6.686.034,12</b>	<b>6.345.071,07</b>	<b>3.684.486,00</b>	<b>16,889 %</b>

#### **4.1) Spese correnti**

Costituiscono spese correnti quelle relative alla gestione ordinaria dell'Ente che sono classificate nel titolo I; esse comprendono le spese del personale dipendente, gli acquisti dei beni e servizi, gli interessi passivi, i trasferimenti correnti, ecc. nonché quelle inerenti ai servizi economici affidati ad enti strumentali esterni (società partecipate, enti pubblici, consorzi) rappresentate dai corrispettivi (trasferimenti) che il comune riconosce a tali soggetti esterni per la gestione dei servizi affidati.

L'avvio della contabilità armonizzata ha inoltre previsto l'accantonamento di quote di spese iscritte ai fondi volti a preservare l'ente dall'esposizione ai rischi derivanti dal mancato realizzo delle proprie entrate (fondo crediti di dubbia esigibilità) o dall'esposizione al realizzarsi di spese future e potenziali (fondo spese legali, garanzia debiti commerciali, accantonamenti diversi per spese future).

la spesa corrente, così come riportata nell'allegato al bilancio di previsione, è suddivisa in macroaggregati che sostituiscono, nella nuova classificazione economico funzionale, i precedenti interventi di spesa. La classificazione della spesa in macroaggregati, pur non essendo oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale, è effettuata in relazione alla natura economica dei fattori produttivi e permette in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

#### **Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge**

L'articolo 57, comma 2, del D.L. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 157/2019 ha eliminato tutti i vincoli relativi al contenimento delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, missione, formazione, sponsorizzazione, incarichi per studi e consulenza, acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture, acquisto, manutenzione e locazione di immobili.

Di seguito si riportano quindi unicamente le considerazioni relative alla **spesa di personale**.

La spesa inerente al personale è da diversi anni oggetto di attenta analisi e vincolo rispetto agli obiettivi di finanza pubblica disciplinati dallo Stato e dalla Regione Friuli V.G.

Il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 ha stabilito all'art. 33, comma 2, che a decorrere dalla data individuata dal decreto da adottarsi dal Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il decreto 17 marzo 2020 ha fissato i valori soglia definiti come percentuale, differenziata per fascia demografica, entro i quali gli enti possono programmare il loro fabbisogno di personale e le relative assunzioni.

La Regione Friuli Venezia Giulia, con propria legge del 7 novembre 2019, n. 19, ha recepito i principi fondamentali del sistema integrato degli enti

territoriali del Friuli Venezia Giulia, di cui all'Accordo tra Stato e Regione in materia di finanza pubblica del 25 febbraio 2019, provvedendo nel contempo ad alcune modifiche alla legge regionale 18/2015; in particolare è stato introdotto il comma 2-bis, all'art. 2 della L.R. 18/2015, nel quale si prevede che, al fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico degli enti locali adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche.

Successivamente la L.R. 20/2020, introducendo il comma 2-ter al già citato art. 2 della L.R. 18/2015, ha stabilito che gli enti locali della Regione assicurano la razionalizzazione ed il contenimento della spesa nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2bis, nonché attraverso il rispetto degli obblighi, di cui agli articoli 21 e 22 della medesima legge regionale, e delle misure previste dalla legislazione regionale espressamente recepite.

L'art. 19 della legge regionale 18/2015, come modificato dall'articolo 3 della legge regionale 20/2020, ha definito i seguenti obblighi di finanza pubblica per enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, a decorrere dall'esercizio 2021:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Ai fini del contenimento della spesa di personale, si rileva, che l'art. 22 della L.R. 18/2015 ha stabilito che:

- gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia;
- si definiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 267/2000;
- il valore soglia in riferimento alla sostenibilità della spesa di personale è definito quale rapporto percentuale tra la spesa di personale e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;
- la Giunta Regionale provvede con propria deliberazione a definire il il valore soglia di sostenibilità, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità della spesa di personale, tenendo conto delle specificità dei servizi erogati dagli enti locali del Friuli Venezia Giulia, prevedendo opportuni correttivi al calcolo del valore soglia.
- Gli enti locali che si collocano al di sopra del valore soglia di cui al comma 1 adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato (in sede di rendiconto) il superamento.

In data 14 dicembre 2020, con deliberazione n. 1885, la Giunta Regionale ha adottato i nuovi parametri, successivamente adeguati con deliberazione

n. 1994/2021, sulla base dei quali il valore soglia per il Comune di Porpetto, rientrante nella fascia demografica dai 2000 ai 2999 abitanti sulla base della popolazione residente al 31.12.2021 pari a 2475, è pari al 26,80%.

Comparando la spesa di personale iscritta a bilancio 2023-2025 con le entrate correnti del periodo, si è rilevato il seguente andamento:

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno							
ANNO 2023							
Popolazione al 31 dicembre							
FASCIA							
C							
ANNO		VALORE		ANNO		VALORE	
2021		2.475		2023		2.475	
ANNI		VALORE		ANNI		VALORE	
Spesa di personale al netto IRAP - previsione (vedi dettaglio)		2023	463.640,25 €	2024	483.691,00 €	2025	484.781,00 €
Titolo I		998.050,00 €	998.050,00 €	968.050,00 €	968.050,00 €	973.050,00 €	973.050,00 €
Titolo II		1.115.300,92 €	1.115.300,92 €	999.700,00 €	999.700,00 €	999.700,00 €	999.700,00 €
Titolo III		223.190,00 €	223.190,00 €	223.090,00 €	223.090,00 €	223.090,00 €	223.090,00 €
Entrate correnti - iscritte a bilancio di previsione		totale	2.336.540,92 €	totale	2.190.840,00 €	totale	2.195.840,00 €
decurtazione finanziamenti spesa di personale		27.850,00 €	27.850,00 €	27.850,00 €	27.850,00 €	27.850,00 €	27.850,00 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		2.308.690,92 €	2.308.690,92 €	2.162.990,00 €	2.162.990,00 €	2.167.990,00 €	2.167.990,00 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2023	60.337,00 €	2024	58.500,00 €	2025	59.420,00 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		2.248.353,92 €	2.248.353,92 €	2.104.490,00 €	2.104.490,00 €	2.108.570,00 €	2.108.570,00 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette		(a)	20,62%	(a)	22,98%	(a)	22,99%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 GR		(b1)	26,80%	(b1)	26,80%	(b1)	26,80%
Incremento bassa incidenza oneri indebitamento		(b2)		(b2)		(b2)	
Incremento TEORICO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) < o = (b))		(c)	138.918,60 €	(c)	80.312,32 €	(c)	80.315,76 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		2023	602.558,85 €	2024	564.003,32 €	2025	565.096,76 €

Il Piano di fabbisogno del personale 2023-2025 è stato costruito sulla base della Dotazione Organica vigente al 31.12.2022, rappresentante il fabbisogno minimo necessario per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente; la ricognizione delle eccedenze di personale non ha infatti evidenziato dati significativi. Si ricorda che dal 1 maggio 2022 il trasferimento della funzione di polizia locale alla Comunità Riviera Friulana ha comportato anche il trasferimento di n. 1 agente di PLA.

La spesa di personale 2023-2025, come evidenziato dal prospetto sopra riportato, rispetta il valore soglia fissato dalla normativa regionale. A tal fine si evidenzia come la forte contrazione del rapporto di spesa di personale rispetto alle entrate correnti risenta principalmente di due fattori:

- **(incremento denominatore)** Le entrate correnti sono aumentate a seguito dell'introduzione dell'ILIA, secondo cui la quota di gettito derivante dagli immobili strumentali alle attività economiche, classificati nel gruppo catastale D, che fino al 2022 i contribuenti versavano direttamente allo Stato (riserva statale) è ora riscossa dai Comuni. Tale entrata è però per la maggior parte neutralizzata dal recupero operato dalla Regione, iscritto tra le spese del bilancio, in attuazione dell'art. 21 della LR 22/2022. Al momento la Regione non ha deciso di neutralizzare tale posta determinando un miglioramento del valore soglia rispetto al passato.
- **(decremento numeratore)** Il trasferimento del personale di polizia locale ha determinato una riduzione della spesa di personale, che però finanziariamente è sempre presente nel bilancio iscritta tra i trasferimenti correnti a favore della Comunità, che gestisce la funzione di polizia locale e sostiene la spesa di personale degli agenti.

Il rispetto del valore soglia assorbe tutti i vincoli in materia di spesa di personale compreso quello inerente al salario accessorio e alle assunzioni flessibili.

## **INTERESSI PASSIVI:**

Gli interessi passivi e la quota di rimborso dei prestiti rappresentano una componente di spesa corrente oggetto di attenta analisi sotto il profilo finanziario ed economico. Il livello di indebitamento, infatti, influisce in modo significativo sulla rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti.

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti; tale limite è fissato nel 10% per il triennio di riferimento.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile che ha preceduto la stesura definitiva del bilancio ha considerato sia gli effetti di una possibile espansione del ricorso al credito che il peso degli interessi passivi netti sull'equilibrio finanziario.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza posto che il limite è rispettato nel triennio. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti dell'ultimo rendiconto approvato (2021) nel triennio considerato è la seguente:

- anno 2023 2,80%
- anno 2024 2,60%
- anno 2024 2,30%

Si segnala che dall'esercizio 2023 non sono presenti contributi a sollievo delle spesa per indebitamento.

#### **FONDO DI RISERVA:**

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n.7 - Flessibilità).

Il Fondo di riserva è stato quantificato tenendo conto dei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL per un importo di **€ 6.900,00 pari allo 0,304%** del totale delle spese correnti del 2023 mentre per gli anni 2024-2024 è stato quantificato in € 6.500,00 pari allo 0,315% nel 2024 e allo 0,313%del 2025.

#### **FONDO DI RISERVA DI CASSA:**

Il menzionato art. 166 prevede inoltre, che all'interno della missione n. 20 "Fondi e Accantonamenti" Programma "Fondo di riserva" venga iscritto un fondo di riserva di cassa di importo non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Nel bilancio 2023 è stato previsto l'importo di **€ 11.000,00 pari allo 0,2142%** delle spese finali.

#### **FONDO RISCHI SPESE LEGALI:**

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi: *"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso"*.

A seguito delle verifiche effettuate non si è provveduto a iscrivere a bilancio apposito accantonamento per il triennio in esame.

#### **ACCANTONAMENTI DIVERSI PER SPESE POTENZIALI:**

Nel bilancio 2023-2025 è stato inserito un apposito accantonamento per il pagamento della futura **indennità di fine mandato al sindaco** attualmente

in carica per un importo di **€ 2.160,00 per ciascuna delle annualità**. Non sono stati previsti ulteriori accantonamenti.

### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA':**

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

Venendo all'attuale bilancio, si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia che il comma 509 della Legge di stabilità 2015 ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo.

Nello specifico, si riduce la percentuale minima di accantonamento prevedendone, al tempo stesso, una progressiva crescita nel corso degli anni con ritmi meno traumatici per le finanze dei singoli enti; a decorrere dal 2021 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

Per la specifica disciplina delle modalità di calcolo si rinvia al Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., ed in considerazione della previsione portata dal medesimo principio secondo cui "il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al

bilancio”.

Le modalità di quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2023-2025 sono così riassumibili:

1) L'analisi sulle potenziali casistiche di difficoltà di esazione è stata condotta a livello di singolo capitolo di entrata; nello specifico sono state considerate:

- tra le entrate tributarie, quelle riferibili al recupero evasione IMU, Tasi, addizionale comunale all'IRPEF, nonché quelle riferibili alla TARI ordinaria e da recupero evasione;
- tra le entrate extra-tributarie quelle derivanti da sanzioni amministrative, dai servizi a domanda individuale, dai canoni di concessione patrimoniale, nonché dai canoni di locazione dei beni immobili.

Non sono state riscontrate tipologie di entrata soggetto al rischio di esazione fra quelle iscritte al Titolo IV.

**Il calcolo della percentuale di difficile esazione è stato effettuato per tipologia di entrata.**

2) Sono stati considerati i dati del quinquennio 2017-2021, poiché per il calcolo del fondo è stato utilizzato il rapporto tra la media semplice delle riscossioni in c/competenza e delle riscossioni in c/residui nell'anno successivo e gli accertamenti. Si è scelta tale modalità di calcolo, poiché l'entrata della TARI viene riscossa in tre rate di cui due nell'esercizio di competenza e l'ultima nell'anno successivo.

L'importo del **FCDE** ormai entrato a pieno regime rappresenta una posta significativa della spesa, purtroppo in costante crescita a causa della difficoltà nell'esazione ordinaria delle entrate comunali. Gli importi accantonati nel triennio sono pari a:

- **€ 60.337,00 nel 2023**
- **€ 58.500,00 nel 2024**
- **€ 59.420,00 nel 2025**

## **FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI**

Dal 2021 è previsto per gli enti locali, ai sensi dell'art. 1, comma 859 e seguenti della L.145/2018, l'accantonamento obbligatorio di risorse al Fondo garanzia debiti commerciali, qualora l'ente non abbia provveduto a ridurre il proprio debito commerciale rilevato alla fine dell'esercizio precedente del 10% rispetto a quello rilevato alla fine del secondo esercizio precedente, a meno che l'importo del debito scaduto e non pagato non sia inferiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. Tale obbligo ricorre anche qualora non siano stati rispettati i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

La situazione dello **stock di debito commerciale al 31.12.2022 è pari a -1.471,11€**, inerente ad alcune note di accredito in attesa di rimborso o compensazione. La riduzione di stock di debito è stata, pertanto, rispettata.

Per quanto riguarda il rispetto dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, si evidenzia che l'**indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2022 -9,26gg**; pertanto anche quest'ultimo requisito è ampiamente rispettato.

Alla luce di quanto evidenziato, non è stato necessario procedere all'accantonamento di risorse 2023 a garanzia dei debiti commerciali.

### Trend storico spese correnti per macro-aggregati

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	450.049,50	443.256,20	443.516,18	421.840,25	444.091,00	445.181,00	-4,887 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	34.626,10	38.286,08	40.450,00	39.600,00	42.100,00	42.100,00	-2,101 %
Acquisto di beni e servizi	820.709,86	824.220,22	1.073.494,39	1.065.488,92	888.480,86	906.909,66	-0,745 %
Trasferimenti correnti	201.794,20	201.027,64	331.160,00	315.450,00	285.640,00	286.240,00	-4,743 %
Interessi passivi	82.581,06	74.832,90	69.255,00	63.315,93	57.120,54	50.780,53	-8,575 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	226.800,95	194.103,22	191.790,00	241.475,00	222.675,00	222.675,00	25,905 %
Altre spese correnti	41.154,98	36.419,85	142.027,00	125.253,00	124.106,00	125.026,00	-11,810 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>1.857.716,65</b>	<b>1.812.146,11</b>	<b>2.291.692,57</b>	<b>2.272.423,10</b>	<b>2.064.213,40</b>	<b>2.078.912,19</b>	<b>-0,840 %</b>

**4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente**

**ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE**

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2023				
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2023	35.000,00	6.429,50	6.429,50	A
		2024	25.000,00	4.592,50	4.592,50	
		2025	10.000,00	1.837,00	1.837,00	
1.01.01.06.002	Imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	20.000,00	3.674,00	3.674,00	
1.01.01.76.002	TASI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.16.002	ADDIZIONALE COM.LE IRPEF - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2023	500,00	91,85	91,85	A
		2024	500,00	91,85	91,85	
		2025	500,00	91,85	91,85	
1.01.01.52.000	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA R.S.U. (TARSU)	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE TASSA R.S.U.	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA SUI RIFIUTI	2023	271.500,00	49.874,55	49.877,15	A
		2024	271.500,00	49.874,55	49.877,15	
		2025	271.500,00	49.874,55	49.878,65	
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	2023	5.000,00	918,50	918,50	A
		2024	5.000,00	918,50	918,50	
		2025	5.000,00	918,50	918,50	
1.01.01.61.001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	

1.01.01.61.002	RECUPERO EVASIONE TARES	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI SERVIZI DI NOTIFICA	2023	1.000,00	26,20	26,20	A
		2024	1.000,00	26,20	26,20	
		2025	1.000,00	26,20	26,20	
3.02.02.01.000	SANZIONI AMM.VE DA FAMIGLIE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI. ORDINANZE	2023	1.000,00	85,30	85,30	A
		2024	1.000,00	85,30	85,30	
		2025	1.000,00	85,30	85,30	
3.02.03.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE C/IMPRESE PER VIOLAZIONI NORME E REGOLAMENTI	2023	500,00	42,65	42,65	A
		2024	500,00	42,65	42,65	
		2025	500,00	42,65	42,65	
3.02.02.01.004	SANZIONI PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.004	SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA A CARICO IMPRESE	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI DA UTILIZZO SCUOLABUS - RILEVANTE AI FINI IVA	2023	4.000,00	104,80	104,80	A
		2024	4.000,00	104,80	104,80	
		2025	4.000,00	104,80	104,80	
3.01.02.01.004	PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE	2023	13.000,00	340,60	340,60	A
		2024	13.000,00	340,60	340,60	
		2025	13.000,00	340,60	340,60	
3.01.02.01.008	MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE - PROVENTI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	2023	40.250,00	1.054,55	1.054,55	A
		2024	40.250,00	1.054,55	1.054,55	
		2025	40.250,00	1.054,55	1.054,55	
3.01.02.01.999	PROVENTI CENTRI ESTIVI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	2023	10.000,00	262,00	262,00	A
		2024	10.000,00	262,00	262,00	
		2025	10.000,00	262,00	262,00	
3.01.03.01.000	CANONE PATRIMONIALE PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI SUL TERRITORIO COMUNALE	2023	10.000,00	262,00	265,50	A
		2024	10.000,00	262,00	265,50	
		2025	10.000,00	262,00	265,50	
3.01.03.01.000	CANONE PATRIMONIALE PER LA CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	2023	8.000,00	209,60	209,60	A
		2024	8.000,00	209,60	209,60	
		2025	8.000,00	209,60	209,60	
3.01.03.01.000	CANONE PER LA CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE PER MERCATI	2023	100,00	2,62	2,62	A
		2024	100,00	2,62	2,62	

		2025	100,00	2,62	2,62	
3.01.03.02.002	PROVENTI DERIVANTI DALLA LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI (FABBRICATI)	2023	6.000,00	157,20	157,20	A
		2024	6.000,00	157,20	157,20	
		2025	6.000,00	157,20	157,20	
3.01.03.02.001	PROVENTI E RENDITE PATRIMONIALI DIVERSI (AFFITTO PER ANTENNE TELEFONIA)	2023	17.900,00	468,98	468,98	A
		2024	17.900,00	468,98	468,98	
		2025	17.900,00	468,98	468,98	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE</b>		<b>2023</b>	<b>423.750,00</b>	<b>60.330,90</b>	<b>60.337,00</b>	
		<b>2024</b>	<b>413.750,00</b>	<b>58.493,90</b>	<b>58.500,00</b>	
		<b>2025</b>	<b>418.750,00</b>	<b>59.412,40</b>	<b>59.420,00</b>	

## **4.2) Spese in conto capitale**

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Gli obiettivi di finanza pubblica, prima patto di stabilità poi pareggio di bilancio, hanno di fatto pesantemente disincentivato il ricorso all'indebitamento prediligendo l'utilizzo di risorse proprie e i contributi in conto capitale.

L'utilizzo delle entrate correnti (margine corrente) per il finanziamento della spesa investimento può essere considerato mezzo adeguato al finanziamento della spesa di investimento per l'intero suo importo nel primo anno del bilancio di previsione e negli anni successivi solo per la quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni elencate dal principio contabile generale della competenza finanziaria, meglio specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (paragrafi da 5.3.5 a 5.3.10).

Nella nota integrativa viene data adeguata motivazione delle forme di finanziamento utilizzate per la spesa in conto capitale.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macro-aggregati:

### **Trend storico spese in conto capitale**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	787.022,82	606.818,70	1.302.232,10	2.806.052,66	2.725.025,07	58.350,00	115,480 %
Contributi agli investimenti	6.957,31	19.054,96	6.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	576.318,34	57.919,47	0,00	0,00	-89,950 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>793.980,13</b>	<b>625.873,66</b>	<b>1.884.550,44</b>	<b>2.863.972,13</b>	<b>2.725.025,07</b>	<b>58.350,00</b>	<b>51,971 %</b>

#### **4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi maggiormente significativi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio e non previsti nei previgenti piani triennali:

<b>Descrizione</b>	<b>stato intervento (avviato/da avviare)</b>	<b>fonte di finanziamento</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Riqualificazione immobili comunale	avviato	contributo regionale + fpv quote di avanzo aa.pp.	210.515,58		
Riqualificazione ex scuola Castello in Caserma Carabinieri	avviato	contributo regionale + avanzo aa.pp.	200.000,00	898.755,60	
Interventi PNRR M.2 C.4 I2.2 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ADEGUAMENTO scuola media finanziato da UE NextGeneration	avviato	contributo statale ex L.145/2018 confluito nei fondi PNRR	242.050,53	657.919,47	
Manutenzione impianti sportivi (parapetto pista di pattinaggio e illuminazione campo di calcio)	avviato	FPV quote avanzo Comunità Riviera Friulana e fondi propri	113.996,80		
Completamento viabilità via Mazzini e altre	da avviare	contributo regionale + avanzo aa.pp.	80.000,00	20.000,00	
Manutenzione straordinaria strade	da avviare	contributo stato ex Legge stabilità 2022 + contributi regionali + proventi ex bucalossi	27.004,50	56.850,00	56.850,00
INTERVENTI PNRR M2C4-I2.2 - SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE finanziati da UE	da avviare	fondi PNRR ex L. 160/2019 M2C4 annualità 2024		50.000,00	
Costruzione pista ciclabile via Udine	avviato	contributo regionale in delegazione amministrativa	136.279,20		
Realizzazione pista ciclabile via Marconi	da avviare	contributo regionale	20.000,00	180.000,00	
Sistemazione area esterna immobile via Cavour fraz. Corgnolo	da avviare	contributo regionale da richiedere in sede di concertazione 2024-2026		560.000,00	
Ampliamento del centro di raccolta rifiuti	da avviare	contributo regionale L.R.29/2018 art. 4, comma 20	80.000,00	300.000,00	
Costruzioni loculi cimitero di Corgnolo	avviato	FPV contributi pluriennali regione + quote	73.014,00		

		avanzo aa.pp.			
INTERVENTI BANDO PNRR M1C1 - I1.4 - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	da avviare	fondi PNRR M1C1	79.922,00		
INTERVENTI BANDO PNRR M1C1-I1.3 - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE DATI	da avviare	fondi PNRR M1C1	10.172,00		
INTERVENTI M2C4-I2.2 -EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAMPO DI SOFTBALLfondi PNRR	da avviare	fondi PNRR M2C4 ex L.160/2019 annualità 2023	50.000,00		

Come già evidenziato nella disamina della spesa corrente, anche per la spesa investimento il ricorso alle risorse del PNRR svolge un ruolo significativo. Si rinvia all'allegato contenuto nel DUPs per le considerazioni circa l'utilizzo di tale canale di finanziamento.

#### 4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Le norme adottate nei corsi degli anni volti al contenimento della spesa pubblica e in modo particolare del debito pubblico hanno disincentivato il ricorso alla contrazione di nuovi mutui per il finanziamento della spesa investimento degli enti pubblici. Pertanto il canale privilegiato di finanziamento della spesa in conto capitale è costituito dai contributi erogati dagli enti pubblici sovra ordinati (Stato e Regione) e dalle risorse proprie dell'ente in modo particolare dall'avanzo di amministrazione degli anni precedenti.

Di seguito si riportano le principali fonti di finanziamento della spesa in conto capitale iscritta a bilancio 2023-2025:

Descrizione contributo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale	576.318,34	57.919,47	
Avanzo vincolato aa.pp.	151.911,66		
Contributo statale per manutenzione straordinaria strade comunali art. 1, comma 407, L. 234/2021 DM Interno 14.01.2022	5.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI M2C4-I2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO finanziati da UE NextGenerationUE	50.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI BANDO M2C4-I2.2 - SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE finanziati da UE		50.000,00	
CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI BANDO M2C4-I2.2 - ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE EDIFICI COMUNALI (scuola media) finanziati da UE NextGenerationUE CUP B48E18000190001	100.000,00	620.000,00	0,00
CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI BANDO M1C1-I1.4 - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	79.922,00		
CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI BANDO M1C1-I1.3 - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	10.175,00		
CONTRIBUTO REG.LE PER RIQUALIFICAZIONE BORGHI E PIAZZE		560.000,00	
Contributo regionale ex art. 9, comma 21 LR 22/2022	22.650,00	22.650,00	22.650,00
Contributi pluriennali opere di viabilità	35.200,00	35.200,00	35.200,00

Contributo regionale per viabilità Via Mazzini	80.000,00		
Contributo regionale per pista ciclabile via Marconi	20.000,00	180.000,00	
Contributo regionale in delegazione amministrativa	136.279,20		
Contributo regionale per centro di raccolta rifiuti	80.000,00	300.000,00	
Contributo regionale per riqualificazione immobili comunali	139.775,00		
Contributo regionale riqualificazione ex scuole Castello	72.392,84	898.755,60	
Contributi regionali opere di co-housing	1.303.848,09		
Proventi derivanti da concessioni edilizie (ex bucalossi)	500,00	500,00	500,00
<b>TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>2.863.972,13</b>	<b>2.725.025,07</b>	<b>58.350,00</b>

### **4.2.3) Contributi agli investimenti**

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

### **Contributi agli investimenti**

Descrizione contributo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
contributo regionale per viabilità	20.000,00	180.000,00	0,00
contributo regionale ex L.R. n. 29/2018, articolo 4, comma 20; DPR n. 0190/2019; L.R. n. 13/2022 e L.R. n. 15 del 7 novembre 2022.	80.000,00	300.000,00	0,00
contributo regionale per la concertazione Regione/enti locali 2024/2026	0,00	560.000,00	0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>100.000,00</b>	<b>1.040.000,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Non sono previste spese rientranti nella presente fattispecie.

#### Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

#### **4.4) Spese per rimborso di prestiti**

**Il residuo debito dei mutui al 31.12.2022 risulta essere pari a euro 1.410.745,10€.**

Non sono previste somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

L'analisi degli indicatori di bilancio riporta un indicatore pro-capite di 569,99 mentre la sostenibilità dei debiti finanziari dell'8,40%.

Di seguito si riporta il trend storico delle spese per rimborso di prestiti:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	97.142,37	121.570,24	127.225,00	133.138,89	139.332,60	130.723,81	4,648 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>97.142,37</b>	<b>121.570,24</b>	<b>127.225,00</b>	<b>133.138,89</b>	<b>139.332,60</b>	<b>130.723,81</b>	<b>4,648 %</b>

#### 4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi e le partite di giro, che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità come individuate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni e gli accertamenti d'entrata riguardanti i servizi per conto di terzi e le partite di giro conservano l'equivalenza con le corrispondenti previsioni e impegni di spesa, e viceversa. Non comportando discrezionalità e autonomia decisionale, gli stanziamenti riguardanti le operazioni per conto di terzi e le partite di giro non hanno natura autorizzatoria.

Le spese per conto di terzi e le partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate.

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 assestato	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	316.503,30	529.488,77	1.304.500,00	1.304.500,00	1.304.500,00	1.304.500,00	0,00%
Uscite per conto terzi	7.364,52	9.413,76	112.000,00	112.000,00	112.000,00	112.000,00	0,00%
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>323.867,82</b>	<b>538.902,53</b>	<b>1.416.500,00</b>	<b>1.416.500,00</b>	<b>1.416.500,00</b>	<b>1.416.500,00</b>	0,00%

Le uscite per partite di giro dal 2022 registrano un significativo incremento poiché sono stati previsti dei capitoli di entrata e di spesa per la gestione delle risorse vincolate di cassa, secondo quanto dettato dai postulati contabili rinvenibili dal sito Arconet del MEF.

## **5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria, la restituzione di quota delle entrate (es. rimborsi tributi), le spese sostenute per c/terzi soggette a rimborso (es. indagini statistiche, consultazioni elettorali, ecc.) ed infine le spese per investimento.

Di seguito prospetto inerente alle entrate non ricorrenti:

codice di bilancio	denominazione	anno 2023	anno 2024	anno 2025
0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO destinato a spesa corrente	49.605,82	0	0
0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO destinato alla spesa investimento	151.911,66	0	0
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	35.000,00	25.000,00	10.000,00
1.01.01.06.002	Imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	0	0	20.000,00
1.01.01.16.002	ADDIZIONALE COM.LE IRPEF - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	500	500	500

1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO M1C1 PNRR Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD FINANZIATO DA UE NextGenerationEU CUP B41C22001550006	47.430,00	0	0
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTI UNA-TANTUM DALLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL BILANCIO	16.850,00	0	0
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER L.S.U., L.P.U. E CANTIERI DI LAVORO	28.450,00	28.450,00	28.450,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIMPATRIATI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI STUDI, CONSULENZE, VERIFICHE TECNICHE (es. microzonazione, verifiche strutturali, piani, ecc.)	37.070,92	0	0
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE DI CARATTERE AMBIENTALE, SANITARIO, ECONOMICO	14.250,00	0	0
3.02.02.01.000	SANZIONI AMM.VE DA FAMIGLIE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI. ORDINANZE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.02.03.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE C/IMPRESE PER VIOLAZIONI NORME E REGOLAMENTI	500	500	500
3.05.02.03.000	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
4.02.01.01.000	CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI INVESTIMENTO	5.000,00	0	0
4.02.01.01.001	CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI M2C4-I2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO finanziati da UE NextGenerationUE	50.000,00	0	0
4.02.01.01.001	CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI BANDO M2C4-I2.2 - SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE finanziati da UE NextGenerationUE	0	50.000,00	0
4.02.01.01.000	CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI BANDO M2C4-I2.2 - ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE EDIFICI COMUNALI finanziati da UE NextGenerationUE CUP B48E18000190001	100.000,00	620.000,00	0
4.02.01.01.001	CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI BANDO M1C1-I1.4 - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI finanziati da UE NextGenerationUE CUP B41F22001250006	79.922,00	0	0
4.02.01.01.001	CONTRIBUTI PNRR PER INTERVENTI BANDO M1C1-I1.3 - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI finanziato da UE NextGeneration EU	10.175,00	0	0

4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REG.LE PER RIQUALIFICAZIONE BORGHI E PIAZZE	0	560.000,00	0
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER OPERE DI VIABILITA'	135.200,00	215.200,00	35.200,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE IN DELEGAZ. AMMINISTRATIVA PER OPERE DI VIABILITA'	136.279,20	0	0
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA	80.000,00	300.000,00	0
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO REGIONALE PER ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI	212.167,84	898.755,60	0
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER EDILIZIA SOCIALE (CO-HOUSING, EDILIZIA CONVENZIONATA)	1.303.848,09	0	0
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		2.518.160,53	2.722.405,60	118.650,00

Ora vengono riportate di seguito le spese non ricorrenti:

codice	denominazione	anno 2023	anno 2024	anno 2025
01.07-1.03.02.99.004	PRESTAZIONE SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
01.07-1.03.01.02.010	ACQUISTO DI BENI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI	500	500	500
01.10-1.01.01.01.004	FONDO INCENTIVI SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (recupero entrate, ISTAT, ecc.)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.10-1.03.02.99.005	SPESE PER COMMISSIONI CONCORSI A POSTI VACANTI IN ORGANICO	1.300,00	0	0
01.10-1.03.02.99.999	SPESE DIVERSE PER CONCORSI POSTI IN ORGANICO	5.000,00	0	0
01.06-1.03.02.11.999	INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICHE SUGLI IMMOBILI	37.070,92	0	0
01.11-1.10.05.01.001	ONERI DERIVANTI DA SANZIONI	150	150	150
01.11-1.07.06.02.000	INTERESSI DI MORA DIVERSI	50	50	50
15.03-1.03.02.12.999	COMPENSI PER LAVORATORI IMPIEGATI NEI CANTIERI DI LAVORO	23.900,00	23.900,00	23.900,00
01.07-1.01.01.01.003	COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI C/ALTRE PP.AA.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.08-1.03.02.12.999	RILEVAZIONI STATISTICHE ISTAT (compenso ai rilevatori esterni)	0	1.000,00	0

01.11-1.03.02.19.005	M1C1 PNRR Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD FINANZIATO DA UE NextGenerationEU CUP B41C22001550006	47.430,00	0	0
04.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI LOCALI PER PROGETTI IN AMBITO SCOLASTICO	3.800,00	3.800,00	3.800,00
12.01-1.04.02.02.999	CONTRIBUTI A FAVORE DI MINORI IN CONDIZIONI SVANTAGGIATE	1.500,00	0	0
10.05-1.03.02.09.008	INTERVENTI NON RIPETITIVI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	18.000,00	0	0
11.01-1.03.01.02.000	ACQUISTI PER LA PROTEZIONE CIVILE FINANZIATI DA CONTRIBUTO	6.550,00	0	0
11.01-1.03.02.18.001	VISITE MEDICHE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	1.500,00	0	0
09.02-1.09.99.02.001	RESTITUZIONE CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO	16.800,00	0	0
12.05-1.04.02.02.999	CONTRIBUTI AI RIMPATRIATI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12.09-1.03.02.09.008	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI	15.000,00	0	0
01.01-2.02.01.09.002	ADEGUAMENTO EDIFICI COMUNALI	210.515,58	0	0
01.11-2.02.01.01.001	ACQUISTO AUTOMEZZI PER I SERVIZI GENERALI DELL'ENTE	22.650,00	0	0
01.11-2.02.03.02.001	INTERVENTI BANDO PNRR M1C1 - 11.4 - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI finanziati da UE NextGenerationUE CUP B41F22001250006	79.922,00	0	0
01.11-2.02.03.02.001	INTERVENTI BANDO PNRR M1C1-11.3 - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI finanziato da UE NextGeneration EU	10.175,00	0	0
01.11-2.02.01.03.001	MOBILI E ARREDI EDIFICI ISTITUZIONALI	2.000,00	0	0
01.11-2.02.01.09.019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	200.000,00	898.755,60	0
04.02-2.02.01.03.999	MOBILI E ARREDI PER LE SCUOLE DEL TERRITORIO	1.500,00	0	0
04.02-2.02.01.09.003	INTERVENTI PNRR M.2 C.4 I2.2 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ADEGUAMENTO SCUOLA MEDIA finanziati da UE NextGenerationUE CUP B48E18000190001	242.050,53	657.919,47	0
04.02-2.05.02.01.001	F.P.V. INTERVENTI PNRR M.2 C.4 I2.2 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ADEGUAMENTO SCUOLA MEDIA finanziati da UE NextGenerationUE CUP B48E18000190001	37.919,47	0	0
06.01-2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE	4.500,00	0	0

06.01-2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	113.996,80	0	0
06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI M2C4-I2.2 -EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAMPO DI SOFTBALL fondi PNRR finanziati da UE NextGenerationUE	50.000,00	0	0
10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	107.004,50	76.850,00	56.850,00
01.11-2.02.01.09.012	INTERVENTI PNRR M2C4-I2.2 - SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE finanziati da UE NextGenerationUE CUP B44H22000590006	45.817,54	0	0
10.05-2.02.01.09.012	INTERVENTI PNRR M2C4-I2.2 - SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE finanziati da UE NextGenerationUE	0	50.000,00	0
10.05-2.05.02.01.000	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	20.000,00	0	0
10.05-2.02.01.09.012	COSTRUZIONE PISTE CICLABILI in delegazione amministrativa	136.279,20	0	0
10.05-2.02.01.09.012	COSTRUZIONE PISTE CICLABILI	20.000,00	180.000,00	0
10.05-2.02.01.09.012	RIQUALIFICAZIONE BORGHI E PIAZZE	0	560.000,00	0
12.06-2.02.01.09.001	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI CON FINALITA SOCIALI (CO-HOUSING)	1.380.370,90	0	0
01.06-2.02.03.99.001	VARIAZIONE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI	16.256,61	0	0
11.01-2.02.01.09.002	AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE PROTEZIONE CIVILE	1.000,00	0	0
11.01-2.02.01.05.999	ACQUISTO ATTREZZATURA PER LA SEDE DI PROTEZIONE CIVILE	4.500,00	0	0
09.03-2.02.01.09.999	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DI RACCOLTA	80.000,00	300.000,00	0
12.09-2.02.01.09.015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	3.000,00	0	0
12.09-2.02.01.09.015	COSTRUZIONE DI LOCULI E COLOMBARI	73.014,00	0	0
	<b>TOTALE SPESE NON RICORRENTI</b>	<b>3.061.023,05</b>	<b>2.772.925,07</b>	<b>105.250,00</b>

## **6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

**Non sono presenti garanzie rese dall'ente a favore di altri soggetti.**

**7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

**L'ente non ha in essere contratti di finanza derivata.**

## **8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga:

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Nell'espletamento delle proprie attività il Comune si avvale della propria struttura ed organizzazione nonché può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Il Consiglio Comunale è l'organo deputato a decidere inoltre l'eventuale concessione a terzi di taluni servizi.

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei principali organismi gestionali e concessionari di servizi.

### **Enti e organismi strumentali**

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Comunita Riviera Friulana	0	1	1	1
C.A.M.P.P. Consorzio medico psicopedagogico	1	1	1	1
AUSIR	1	1	1	1
Agenzia delle Entrate Riscossione	1	1	1	1

### **Enti e organismi strumentali**

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Comunit Riviera friulana	1	1	1	1

## **9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

Di seguito sono riportati i dati delle due società nelle quali l'ente ha mantenuto la propria partecipazione trattandosi di aziende che erogano pubblici servizi di particolare importanza per l'ente: quali la gestione, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e la gestione delle reti fognarie e del servizio idrico integrato:

### **Società partecipate**

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
CAFC Spa	www.cafcspa.com	0,00746	gestore del servizio idrico integrato	31-12-2030	1.000,00	1.352.966,00	959.172,00	3.693.198,00
NET Spa	www.netaziendapulita.it	0,81530	gestione del ciclo integrato dei rifiuti	31-12-2999	225.000,00	1.176.221,00	943.304,00	1.266.904,00

### **Società partecipate**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio per assistenza medico-psicopedagogica	<a href="https://sites.google.com/view/campp-cervignano">https://sites.google.com/view/campp-cervignano</a>	1,60800	servizi di assistenza portatori di handicap	20-04-2028	2.250,00	13.152,81	555.372,65	40.162,36
Consorzio per lo sviluppo industriale della zona Aussa Corno in liquidazione	www.aussacorno.it	0,08800	Consorzio in liquidazione dal 13.11.2015		0,00	0,00	0,00	0,00
CAFC Spa	www.cafcspa.com	0,00746	gestore del servizio idrico integrato	31-12-2030	1.000,00	1.352.966,00	959.172,00	3.693.198,00
NET Spa	www.netaziendapulita.it	0,81530	gestione del ciclo integrato dei rifiuti	31-12-2999	225.000,00	1.176.221,00	943.304,00	1.266.904,00

## **10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi

quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

In fase di predisposizione del bilancio 2023 si è provveduto ad utilizzare le quote dell'avanzo presunto vincolato, approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 6 del 25.01.2023.

Sulla base di quanto riportato a tal riguardo dai principi contabili, rivisti con il D.M. 1.8.2019, si è prestata particolare attenzione alle modalità di costituzione delle diverse quote che compongono l'avanzo di amministrazione.

Qui di seguito si riporta il prospetto dimostrativo della composizione dell'avanzo presunto al 01.01.2023 e delle sue quote utilizzate in sede di predisposizione del bilancio 2023-2025.

## 10.1) Risultato di amministrazione presunto

### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	1.079.430,31
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	553.894,77
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	3.173.845,70
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	3.083.647,73
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	57,92
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	5.303,03
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023</b>	<b>1.728.768,16</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 <sup>(1)</sup>	595.733,59
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 <sup>(2)</sup></b>	<b>1.133.034,57</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 <sup>(4)</sup>	356.070,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	5.000,00
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	46.982,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>408.052,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	101.056,44
	Vincoli derivanti da trasferimenti	48.240,34
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	175.307,16
	Altri vincoli	2.670,48
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>327.274,42</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		

<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>5.900,36</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>391.807,79</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00

**Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup>**

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	201.517,48
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>201.517,48</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(5) Indicare l'importo del fondo 2022 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'importo relativo al fondo 2022 stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2022 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2023 - 2024 - 2025**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-) <sup>(2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse accantonate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>							
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>							
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>							
169/0	FONDO ONERI E RISCHI CONTENZIOSO	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
167/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	314.135,00	0,00	41.935,00	0,00	356.070,00	0,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>314.135,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.935,00</b>	<b>0,00</b>	<b>356.070,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo garanzia debiti commerciali</b>							
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>							
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>							
14/5	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	522,00	0,00	2.160,00	0,00	2.682,00	0,00
56/25	FONDO FUTURI MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI	10.500,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00	0,00
170/0	ACCANTONAMENTI PER SPESE POTENZIALI FUTURE	31.000,00	-27.200,00	10.000,00	20.000,00	33.800,00	0,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>42.022,00</b>	<b>-27.200,00</b>	<b>12.160,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>46.982,00</b>	<b>0,00</b>

<b>TOTALE</b>	<b>361.157,00</b>	<b>-27.200,00</b>	<b>54.095,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>408.052,00</b>	<b>0,00</b>
---------------	-------------------	-------------------	------------------	------------------	-------------------	-------------

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)  
2023 - 2024 - 2025**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>											
105/0	TRASFERIMENTI DALLO STATO NON RICORRENTI		Fondo funzioni fondamentali (ex art. 106 DL34/2020 e s.m.i.) - quota destinata alle agevolazioni TARI	5.117,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.117,31	0,00
105/0	TRASFERIMENTI DALLO STATO NON RICORRENTI		Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 DL 34/2020 - utilizzato per interventi di sanificazione locali centro estivo (2.200€ cap.658/3) e immobili comunali (cap.117.5 1500€)	72.178,90	0,00	3.403,80	0,00	0,00	0,00	68.775,10	0,00
170/0	TRASFERIMENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE DI CARATTERE AMBIENTALE, SANITARIO, ECONOMICO		Risorse statali funzioni fondamentali (art. 1 co.822 L.178/2020) (utilizzato in parte per acquisto attrezzature per gestione emergenza cap. 1936)	7.355,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.355,91	0,00
170/0	TRASFERIMENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE DI CARATTERE AMBIENTALE, SANITARIO, ECONOMICO		finanziamento perdita di gettito IMU (Il rata 2020e I rata 2021)	5.201,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.201,68	0,00
170/0	TRASFERIMENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE DI CARATTERE AMBIENTALE, SANITARIO, ECONOMICO		finanziamento perdita di gettito TOSAP anno 2021	3.271,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.271,20	0,00

170/0	TRASFERIMENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE DI CARATTERE AMBIENTALE, SANITARIO, ECONOMICO		Trasferimento per funzioni fondamentali UTI art. 9, commi 11-13 L.R. 13/2021	3.046,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.046,84	0,00
428/0	SANZIONI PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	456/0	TRASFERIMENTO ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA - QUOTA SANZIONI CDS (ART.208 E ART.142 C.12BI CDS) PER SUPERAMENTO LIMITI DI VELOCITA'	7.074,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.074,30	0,00
428/1	SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA A CARICO IMPRESE	456/0	TRASFERIMENTO ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA - QUOTA SANZIONI CDS (ART.208 E ART.142 C.12BI CDS) PER SUPERAMENTO LIMITI DI VELOCITA'	1.214,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.214,10	0,00
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)</b>				<b>104.460,24</b>	<b>0,00</b>	<b>3.403,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>101.056,44</b>	<b>0,00</b>

**Vincoli derivanti da Trasferimenti**

	Fondi solidarietà alimentare 2020 (cap.105+170+restituzioni e quote Ambito socio-assistenz. dic. 2021)	1452/0	ALTRI ASSEGNI E SUSSIDI ASSISTENZIALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE	1.233,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.233,80	0,00
170/0	TRASFERIMENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE DI CARATTERE AMBIENTALE, SANITARIO, ECONOMICO		Fondo prestazioni di lavoro straordinario personale polizia locale (art.115, co.2, DL18/2020)	398,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	398,84	0,00
170/0	TRASFERIMENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE DI CARATTERE AMBIENTALE, SANITARIO, ECONOMICO		fondo solidarietà alimentare assegnazione 2021	10.588,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.588,27	0,00
170/0	TRASFERIMENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE DI CARATTERE AMBIENTALE, SANITARIO, ECONOMICO	201/0	AGEVOLAZIONI FISCALI ATTIVITA PRODUTTIVE (es. autosmaltimento TARI, COVID19)	2.321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.321,00	0,00
171/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE		interventi finanziati con il piano ripristino capacita Servizio di Protezione civile per assistenza popolazione emergenza da Covid-19 anno 2020 - acconto 50% (decreto capo Dipartimento 25.05.2022)	0,00	4.304,50	0,00	0,00	0,00	0,00	4.304,50	4.304,50
171/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE	1154/2	ACQUISTI PER LA PROTEZIONE CIVILE FINANZIATI DA CONTRIBUTO	0,00	6.500,40	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,40	6.500,40

171/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE	1154/3	VISITE MEDICHE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	0,00	805,42	0,00	0,00	0,00	0,00	805,42	805,42
180/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA MANUTENZIONE DI PARCHI E AREE VERDI	1302/6	RESTITUZIONE CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO	0,00	16.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.800,00	16.800,00
700/0	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI		spese di sanificazione seggi elettorali (trasferimento ricevuto nel 2020)	2.060,79	0,00	0,00	488,00	0,00	0,00	1.572,79	0,00
700/0	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI		interventi di sanificazione seggi anno 2022	0,00	2.130,08	0,00	0,00	0,00	0,00	2.130,08	0,00
700/0	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI		saldo trasferimento statale per spese referendum giugno 2022	0,00	7.111,72	6.328,16	0,00	0,00	0,00	783,56	0,00
700/0	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI		saldo trasferimento statale per spese consultazioni politiche settembre 2022	0,00	8.365,60	7.563,92	0,00	0,00	0,00	801,68	0,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)</b>				<b>16.602,70</b>	<b>46.017,72</b>	<b>13.892,08</b>	<b>488,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>48.240,34</b>	<b>28.410,32</b>

<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>											
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)</b>				<b>0,00</b>							

<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>											
	avanzo 2019 disponibile applicato alla spesa investimento		destinato in parte a riqualific. immobili (cap.1884.2) per euro 63037 e parte a seguito modifica cronoprogramma a riqualific. ex scuola Castello (cap.2035) per 84177,30	84.177,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.177,30	84.177,30
	quota disponibile avanzo 2021	254/0	INCARICHI A PROFESSIONISTI (studi di fattibilità, incarichi vari)	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00
	entrate correnti non ripetitive	1490/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
	avanzo 2019 destinato a spesa investimento	2035/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	33.322,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.322,70	33.322,70
	avanzo disponibile 2020	2035/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	10.107,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.107,16	10.107,16
	avanzo disponibile 2020	3110/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
785/0	ALIENAZIONI AREE DISPONIBILI	1897/0	ACQUISIZIONE SOFTWARE E INTERVENTI INFORMATICI	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)</b>				<b>149.807,16</b>	<b>25.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>175.307,16</b>	<b>173.107,16</b>

<b>Altri vincoli</b>											
3/0	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	108/0	FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE (ART. 39, CO.2 CCRL)	3.339,48	2.750,00	1.350,00	0,00	2.069,00	0,00	2.670,48	0,00
<b>Totale altri vincoli (h/5)</b>				<b>3.339,48</b>	<b>2.750,00</b>	<b>1.350,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.069,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.670,48</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))</b>				<b>274.209,58</b>	<b>74.267,72</b>	<b>18.645,88</b>	<b>488,00</b>	<b>2.069,00</b>	<b>0,00</b>	<b>327.274,42</b>	<b>201.517,48</b>
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)</b>										<b>0,00</b>	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										101.056,44	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										48.240,34	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										175.307,16	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										2.670,48	
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) <sup>(*)</sup></b>										<b>327.274,42</b>	

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)  
2023 - 2024 - 2025**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022 (dato presunto)	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	risorse 2022 destinate alla spesa investimento e non utilizzate in corso d'anno		quota di avanzo 2022 da destinare a spesa investimento	0,00	5.900,36	0,00	0,00	0,00	5.900,36	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>0,00</b>	<b>5.900,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.900,36</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti</b>									<b>0,00</b>	
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti <sup>(1)</sup></b>									<b>5.900,36</b>	

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

## **11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**

### **11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826, dell'art. 1, della Legge di bilancio 2019 n.145/2018 hanno sancito il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n.101/2018, gli enti locali possono utilizzare sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione, ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio.

Come già evidenziato nelle precedenti sezioni di questa nota integrativa, la Regione Friuli V.G., in attuazione dell'Accordo siglato con lo Stato in materia di finanza pubblica in data 25.02.2019, con propria Legge regionale n.19/2019 ha stabilito, che spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico degli enti locali adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche.

L'art. 19 della legge regionale 18/2015, come modificato dall'articolo 3 della legge regionale 20/2020, ha, quindi, definito i seguenti obblighi di finanza pubblica per enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale

Il bilancio 2023-2025 rispetta gli equilibri di bilancio, così come definiti dal TUEL e dal D.Lgs. 118/2011, come evidenziati nei prospetti allegati allo stesso.

Per quanto riguarda la sostenibilità del debito e della spesa di personale, la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1885 del 14 dicembre 2020, successivamente modificata con DGR 1994/2021, ha provveduto a declinare tali principi fissando dei valori soglia diversificati per fasce demografiche di appartenenza degli enti. Il valore soglia è rappresentato dal rapporto tra gli oneri di indebitamento e di spesa di personale rispetto alle entrate correnti dell'ente.

Il valore soglia di sostenibilità del debito fissato per il Comune di Porpetto è pari al 14,90%. Sulla base degli indicatori allegati al bilancio di previsione 2023-2025 al n. 8.2 il rapporto degli oneri finanziari previsti è pari al 8,20% nel 2023, al 8,96% nel 2024 e al 8,26% nel 2025; anche tale obiettivo risulta, pertanto, rispettato.

Per quanto attiene alla sostenibilità della spesa di personale, si rinvia alla disamina contenuta nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alla spesa corrente.

## **12) CONCLUSIONI**

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.